

La neve dà tregua il caos trasporti no: odissea sui treni

Ancora problemi sulle autostrade in Liguria e Piemonte
A Milano riaperti gli scali di Malpensa e Linate

di Luigina Venturelli / Milano

NEVICATA Il cielo concede una tregua, i disagi no. Se la neve ha smesso di cadere sul nord Italia, i disagi hanno ieri continuato ad imperversare su strade, ferrovie ed aeroporti rendendo la mobilità extraurbana un'impresa riservata solo agli arditissimi. Ci è voluta grande determinazione, ad esempio, per tentare

un viaggio su rotaia. Venerdì un treno ha impiegato undici ore per percorrere un centinaio di chilometri, da Milano a Domodossola, sui binari innevati: si capisce la riluttanza dei più a riprovarci. Ma altrettanta fermezza d'animo è stata richiesta ai passeggeri dell'aria. Molti voli sono stati soppressi e quelli superstiti erano inviccinabili per eccesso di prenotazioni: venti chiamate al centralino Sea per trovare un aereo diretto a Roma, ad esempio, si sono concluse con un gentile «richiami più tardi».

Si è trattata, insomma, di una nevicata ad alta tensione emotiva: ha generato allarme il rischio valanghe in Valtellina, tristezza il rinvio di otto partite di calcio di serie C, commozione il mancato arrivo in Lombardia della fiaccola olimpica. Ma soprattutto ha generato rabbia tra gli utenti il ritmo rallentato del «graduale ritorno alla normalità» annunciato da enti e istituzioni.

TRENI Solo nel primo pomeriggio di ie-

ri erano stati cancellati una trentina di convogli diretti a Milano, ed erano almeno il doppio quelli soppressi sulle tratte regionali. Destinazioni tutte raggiungibili, ma senza alcuna garanzia su orari di partenza e di arrivo. Sempre valido l'invito di Trenitalia ai passeggeri a telefonare al numero 892021 (a pagamento), ma sempre valido anche l'avvertimento: la raggiungibilità e l'attendibilità del call center è tutta una questione di fortuna. Problemi ci sono stati anche per gli utenti delle Ferrovie Nord, che ha annunciato la soppressione dei treni sulla linea Milano Cadorna Saronno e sulla linea Milano Varese Laveno.

AEROPORTI Ieri gli scali di Linate e Malpensa sono stati riaperti, ma la loro funzionalità era estremamente ridotta anche a causa dei dirottamenti decisi venerdì di molti voli in arrivo nel capoluogo-

Ritardi a catena, presi d'assalto i numeri Trenitalia
Al valico del Monte Bianco traffico vietato ai mezzi pesanti e code per i leggeri

go lombardo (non erano così disponibili gli apparecchi e gli equipaggi per garantire le partenze). Migliore, invece, la situazione allo scalo bergamasco di Orio al Serio, riaperto già nella serata di venerdì: voli confermati seppur con prevedibili ritardi. Nella mattinata di sabato è ripresa anche l'attività di Torino Caselle e dell'aeroporto di Genova.

AUTOSTRADE I tratti autostradali più problematici sono stati quelli tra il Piemonte, la Liguria e la Lombardia, in particolare sulla Torino Savona chiusa al traffico pesante. Problemi alla circolazione anche al traforo del Monte Bianco, chiuso ai veicoli pesanti (circa un migliaio i tir bloccati in attesa) ed a senso unico alternato per i veicoli leggeri,



Tir bloccati a causa della neve Foto Zennaro/Ansa

con attese di almeno un'ora per transitare.

STRADE Sulla rete extraurbana, la viabilità principale era buona, mentre restava difficoltosa la percorribilità delle strade secondarie. Circolazione rallentata anche all'interno dei centri urbani, so-

prattutto nei quartieri periferici dove gli spazzaneve si sono fatti attendere più a lungo. Ridotte le automobili in circolazione, ma la giornata prefestiva e le scuole chiuse in quasi tutte le città del Nord hanno preservato dalla paralisi forzata di venerdì.

BREVI

Casciana (Pisa) Uccide l'anziana vicina di casa poi tenta di accoltellarla

Problemi psichici, sfociati negli ultimi tempi in manie di persecuzione che l'avrebbero angosciato, ancora di più, dopo una serie di problemi sul lavoro. Potrebbe essere questa la spiegazione dell'omicidio di Liliana Gherardi, 85 anni. Andrea Gotti, un 38enne di Casciana Terme è stato arrestato con l'accusa di omicidio della sua vicina di casa. Poco dopo il delitto, in stato confusionale, si è inferto un colpo all'addome con un coltello, ferendosi anche se non in modo grave.

Napoli Camorra, agguato mortale in via dei Tribunali

Salvatore Mirante, 50 anni, con precedenti penali, è stato ucciso ieri in un agguato in via Tribunali a Napoli. Mi-

riante è stato colpito all'interno di un bar nel centro storico del capoluogo partenopeo. Agonizzante è stato trasportato con un'autoambulanza presso l'ospedale San Gennaro, dove è morto poco dopo. L'omicidio si è consumato poco dopo le 19 anche se sono ancora tutte da accertare sia le modalità che i colpi esplosivi.

Milazzo Amianto, muore un altro operaio che lavorava alla ex nuova Sacelit

A 38 giorni dall'ultimo decesso un altro operaio della ex nuova Sacelit, Francesco Sarò, 81 anni, è morto. Aveva trascorso oltre venticinque anni nella fabbrica di San Filippo del Mela che produceva eternit trattando amianto e che è stata chiusa nel '93. Sarò è l'ottantesimo, da quando l'azienda ha smesso l'attività, dei 214 operanti in fabbrica a morire per cause forse legate alla professione. È morto per grave insufficienza respiratoria causata dalla malattia professionale «Asbestosi pleuro-pulmonare». Da oltre 16 anni era affetto da insufficienza respiratoria, causata dall'esposizione alle fibre dell'amianto.

TARANTO

Neonato muore in ospedale: aperta inchiesta

/ Taranto

Si indaga ancora per malasanità negli ospedali pugliesi. Ieri il sostituto procuratore presso il Tribunale di Taranto, Alessio Coccioli, ha aperto un fascicolo sulla morte di un neonato avvenuta nell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto. Il magistrato ha disposto l'acquisizione delle cartelle cliniche del piccolo anche se sull'episodio potrà fare luce solo il medico legale con l'autopsia.

L'inchiesta è stata avviata sulla base di un esposto presentato dai genitori del piccolo, che chiedono di accertare se siano ravvisabili nel fatto eventuali responsabilità del personale sanitario. Secondo le prime indiscrezioni, infatti, il bambino era arrivato in gravissime condizioni all'ospedale Santissima Annunziata da un nosocomio di Napoli dove aveva ricevuto le prime cure. Per questo motivo non è escluso che l'indagine venga poi trasferita per competenza alla Procura partenopea. Appena 12 giorni fa, il 17 gennaio scorso, gli ospedali di Barletta e di Andria erano finiti sotto accusa per la morte di una donna incinta. Anche in quel caso la denuncia era partita dai familiari della vittima, Enza Sgarameila. Secondo quanto si è appreso, la signora, che era all'ottavo mese di gravidanza, aveva avvertito forti dolori alla schiena.

E sempre ieri un neonato di tre mesi è stato trovato in fin di vita dalla madre a Prato e inutili sono risultati i soccorsi prontamente intervenuti dopo l'allarme dato dalla donna. La mamma ha raccontato di aver allattato il neonato verso le cinque, e poi di averlo messo di nuovo a dormire. Quando alle dieci e mezzo è andata per prenderlo il neonato era cianotico. Sul posto è intervenuta immediatamente un'ambulanza della Misericordia ma ogni tentativo di rianimarlo, sia manualmente sia con farmaci, è stato inutile. Il bimbo è arrivato all'ospedale Misericordia e Dolce già morto. Per domani è stata disposta l'autopsia che dovrà chiarire le cause del decesso, anche se sembra che la morte sia avvenuta per cause naturali.

VERSO LA
CAMPAGNA
ELETTORALE
2006

Giornata di studio de l'Ulivo

Avezzano, mercoledì 1 febbraio
dalle ore 15 alle ore 18
Presso la Federazione DS
via XX Settembre, 119

Coordina
Graziella Falconi
Dipartimento Formazione politica

Roberto Weber
"Gli orientamenti elettorali"

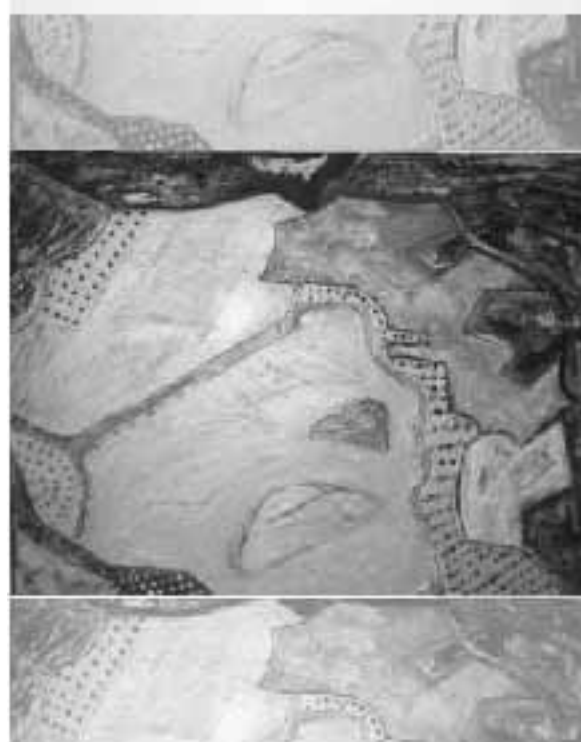
Paolo Guarino
"Legge elettorale
e marketing politico"

Intervengono
Antonio Verini
Coordinatore Provinciale della Margherita

Remo Pascucci
Responsabile Dipartimento Partito
della Federazione Marsicana DS



2°
CONGRESSO NAZIONALE
A.L.P.A.



Associazione Sindacato Democratico
Via Cassanese 235 Roma

Roma, 30-31 Gennaio-1° Febbraio 2006

Programma

Lunedì 30 Gennaio

- ore 9,30 - 12,30 Arrivo degli ospiti ed accreditamento
- ore 13,00 Apertura del Congresso
Elezione delle Commissioni Congressuali
- Presenzi: Titti Di Salvo - Seg. Confederale Cgil
- ore 14,00 Relazione di Antonio Carbone
Presidente Nazionale A.L.P.A.
- ore 15,00 Saluto degli invitati
- ore 15,00 Conferenza della Prima giornata

Mercoledì 1 Febbraio

- ore 9,00 Accesa dei lavori
- ore 9,30 Tavola Rotonda su:
"Riprogettare l'agricoltura: multifunzionalità,
tutela dei lavoratori dei diritti, percorsi sviluppo
ecosostenibile"
- ore 14,00 Debate
- ore 15,30 Debate
- ore 18,00 Conferenza della 2ª giornata

Mercoledì 1 Febbraio

- ore 9,30-12,00 Debate
- ore 12,30 Intervento conclusivo di Franco Chiarini
Seg. Generale F.I.A.C.C.T.
- ore 13,30 Scelta riservata ai delegati per la
celebrazione congressuale

Invitati:

- | | |
|-------------------|---|
| Giovanni Aiuto | Presidente Consiglio |
| Aldo Ammirati | Presidente INCA |
| Mario Caporaso | Presidente Consiglio dei Diritti Civili |
| Cesare D'Amico | Legge Ambiente |
| LUFAI | Sindacato Agricoltori Italiani |
| Andrea Ferrante | Presidente A.I.A.B. |
| On. Enzo Lavarra | Eurodeputato |
| Belli Euse | Seg. Generale S. D. I. |
| Gabriele Mori | Direttore Generale EMEREA |
| Sergio Nasi | Presidente Anco-Logo |
| Giuseppe Politi | Presidente C.I.A. |
| Nicola Ruggiero | Presidente B.A.P.R.O.I. |
| Eduo Sillano | Responsabile Servizi C.C.E. |
| Daniela Valentini | Assessore Agric. Regione Lazio |

Per informazioni
segnalare a: segreteria@alpa.info
tel. 06.5800087

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass